Accordo in extremis con l'opposizione per evitare il commissario

Compromesso sul bilancio di Imperia la giunta (pci-psi) dovrà dimettersi

Il documento approvato solo nella parte tecnica con i voti della sinistra e quelli condizionati dei capigruppo dc, pri e psdi
Il sindaco impegnato a convocare il consiglio per il 2 marzo: si eleggerà un nuovo esecutivo comunale, forse allargato

(Dal nostro inviato speciale)
Imperia, 21 febbraio.

Il bilancio è stato approvato, ma soltanto nella parte tecnica (per evitare che il prefetto sciolga il consiglio, arrivi un commissario e la città cada nella paralisi fino a nuove elezioni). La relazione politica della giunta (pci-psi) è stata respinta con 21 voti contrari (15 dc, 2 repubblicani, 2 socialdemocratici, un liberale ed un missino). L'esecutivo comunale minoritario di sinistra, scaturito dal 15 giugno (14 comunisti, 5 socialisti) ha i giorni contati ed in pratica, da stamane alle 4, resta in carica per l'ordinaria amministrazione: nella mozione conclusiva, il sindaco Mauro Torelli ha dovuto includere la clausola che impone la convocazione del consiglio per il 2 marzo, con all'ordine del giorno le dimissioni proprie e della giunta e la rielezione di nuovi amministratori.

ARTEFICI — Questa sorta di compromesso, che ha i suoi maggiori artefici nel sindaco Torelli e nel socialdemocratico Corrado Zanazzo, è frutto di laceranti discussioni (e tanto lavoro di corridoio) iniziatesi mercoledì scorso, proseguite per tutta la notte di giovedì e concluse stamane alle 4.

L'ACCORDO — Il voto a maggioranza (22 sì) sulla parte tecnica del bilancio è stato infatti ottenuto da Torelli soltanto dopo aver preso l'impegno di dimettersi, con la giunta, entro termini brevi. L'accordo, che fino all'ultimo momento ha rischiato di saltare, per un improvviso irrigidimento dei socialisti (Girolamo Saglietto: *«Il psi chiede che si faccia subito la verifica»*) ed un intervento poco diplomatico del capogruppo pci Renato Erasmo, è venuto dopo un nuovo conciliabolo «privato» al termine del quale si è stabilito che soltanto i tre capigruppo dell'opposizione (Corrado Zanazzo per il psdi, Giuseppe Ghiglione per il pri ed Alessandro Scaiola per la dc) avrebbero dato il loro appoggio, motivato da ragioni che tengono conto del superiore interesse della comunità imperiese *«rispetto alle tradizionali divisioni politiche»* e tenendo conto della *«drammaticità della situazione nel paese ed in particolare nella realtà cittadina»*.

COSTRUTTIVO — La soluzione adottata dà indubbiamente una maggiore credibilità al ruolo dei gruppi di opposizione, che sempre hanno affermato di voler sostenere un «ruolo costruttivo» e consente al sindaco Torelli di uscire con tutti gli onori da questa vicenda amministrativa durata appena sette mesi: il pci infatti, in questo modo resta, come già dopo il 15 giugno, il partito di riferimento per qualsiasi nuovo tipo di giunta che si vorrà andare a costituire il 2 marzo.

RETROSCENA — Comunisti e socialisti, ieri sera, sapevano benissimo che il loro bilancio non avrebbe avuto la possibilità di passare: la dc, il pri, il psdi (che in altre occasioni s'era astenuto od aveva lasciato l'aula) formavano fronte unico con il consigliere liberale (l'avvocato Enea Fossati, inaspettatamente, ieri sera si è ripresentato al suo posto, dopo le dimissioni), accompagnato fin sulla soglia dell'aula dal segretario provinciale Gigi Semiglia). Un altro voto contro, fatalmente, sarebbe stato quello del missino Sergio Rovere. C'è di più: si sapeva che da diverse parti erano state fatte pressioni perché sul bilancio si facesse cadere la giunta di sinistra. Da Sanremo si era mosso anche il segretario provinciale dc, Giovanni Parodi. Pare che ai liberali (la loro assenza avrebbe abbassato il «quorum» e posto un «gap» per l'opposizione dell'arco democratico che avrebbe dovuto giovarsi del voto determinante del msi) fosse stato detto, chiaro e tondo, che la vicenda di Imperia avrebbe avuto immediate ripercussioni sulla giunta di Sanremo, retta da un loro uomo, il dottor Giuseppe Rovere. I comunisti erano informati: lo ha ammesso lo stesso onorevole Gino Napolitano, venuto ad Imperia come «osservatore».

SERRATI — Il fatto che i socialisti lasciassero «in panchina» (chiuso in una stanza fino al momento del voto finale) il loro vicesindaco Bruno Serrati (eretto ad alibi per gli attacchi più duri da socialdemocratici, repubblicani e liberali) non avrebbe certo risolto la situazione. Il marchingegno adesso adottato dovrebbe invece consentire ai socialisti anche un chiarimento interno. Si dice che il dottor Bruno Serrati (al centro di una recente vicenda giudiziaria per episodi avvenuti quand'era assessore all'Urbanistica, durante il centro-sinistra degli anni '60) sarà fatto dimettere. Non sarà cosa facile: *«Serrati non molla»*, ci ha detto un consigliere del suo partito. Comunque, si sa che la sinistra del psi d'Imperia (Barbagallo e Saglietto) insisterà perché al suo posto vada il secondo non eletto, il segretario provinciale del partito Luchino Belmonte. A rigor di logica la poltrona in consiglio spetterebbe al primo dei non eletti socialisti, ingegner Ulisse Castagneto ma pare che i compagni di partito non lo vogliano perché appartenente alla stessa corrente autonomista di Serrati.

LE PROSPETTIVE — Nei prossimi giorni gli esponenti dei partiti si incontreranno. Secondo gli accordi di stanotte la relazione politica al bilancio sarà riveduta e corretta in alcuni punti indicati dalla dc, dal pri e dal psdi e quindi portata nuovamente in votazione. Il fatto è significativo perché consente al sindaco Torelli un notevole margine per la trattativa e per allargare, come ha sempre sostenuto, la maggioranza. Torelli, che è un po' anche la vittima delle vicende interne dei socialisti conseguenti alla loro precedente collaborazione nella gestione del centro-sinistra, non si nasconde tuttavia le difficoltà: *«Le matrici della crisi — ha detto — sono effetto di cause che risalgono al passato, tuttavia non pretendo che le mie tesi siano condivise al completo. Di fronte però alle difficoltà che impediscono il decollo di Imperia, le posizioni politiche dovranno porsi fuori dagli schemi tradizionali: ci sono interessi della collettività che vanno oltre le contrapposizioni dei partiti»*.

GIUNTA TECNICA? — Non è da escludere che il 2 marzo, in base a questi presupposti, Imperia si dia una giunta tecnica che abbracci l'intero arco democratico. Nel discorso di Torelli, una simile eventualità traspare in più punti. I comunisti infatti insisteranno per la soluzione «aperta», anche se è probabile che con la nuova trattativa dovranno rinunciare al governo della città in prima persona. [illegible] c'era chi faceva il [illegible] cittadino, capace di coagulare attorno a sé le varie componenti consiliari.

Omero Marracini

Serrati con a fianco l'assessore Fulvio Vassallo. Colloquio tra Scaiola (da sin), Gerlero (dc, al centro con la barba), Zanazzo (psdi) e [illegible] (dc)

In alto: l'assessore Angelo [illegible] parla con il sindaco Mauro Torelli. In basso: colloquio tra l'assessore Anna [illegible] ed Ugo [illegible], entrambi del pci (Tel. Moraglia)

Una presa di posizione del Nucleo aziendale socialista

S. Paolo: i lavoratori del psi polemizzano con i sindacati

(Nostro servizio particolare)
Savona, 21 febbraio.

(s.ch.) Polemica presa di posizione dei dipendenti ospedalieri socialisti contro i sindacati, per le vicende del San Paolo. Al termine dell'assemblea del Nas (Nucleo aziendale socialista) che si è tenuta ieri sera, presieduta dal segretario Bressan (erano presenti anche i consiglieri d'amministrazione socialisti del San Paolo), è stato approvato un ordine del giorno che si può riassumere in questi punti.

1) Preoccupazione per il tentativo di dividere il personale medico da quello non medico e gli addetti all'assistenza da quelli degli altri settori. Questa divisione «fa il gioco di chi non vuole risolvere i problemi dell'ospedale».

2) Il Nas denuncia «gli errori di certi sindacalisti nel voler fare a tutti i costi polemica su determinati argomenti, indicando cifre e situazioni errate. Nel conteggio dei sindacati, non sono compresi nel personale di assistenza i dipendenti dei centri di medicina preventiva, della radiologia, del laboratorio e dei servizi diagnostici in generale. Non si potrà affermare che la radiologia e il laboratorio non servano al buon funzionamento del San Paolo». Tutto questo avrebbe portato a posizioni sbagliate, come la richiesta di dimissioni della segretaria provinciale Flor».

3) Il Nas accusa «alcuni componenti del consiglio di amministrazione di aver avanzato come proposte personali le soluzioni scaturite dal dibattito in seno al Consiglio, e verificate tra amministratori e dipendenti socialisti. Purtroppo queste proposte sono state respinte dai sindacati con superficialità».

4) «C'è chi parla di centro sinistra in ospedale, ma la dc dissocia le sue responsabilità. La dc, rappresentata dal suo segretario provinciale, Damiano Valle, brilla per le assenze alle sedute di Consiglio e di commissione e per la mancanza di idee. In cinque anni ha tenuto un atteggiamento contrario alle proposte di delibera soltanto due o tre volte». Per quanto riguarda il nuovo ospedale, il Nas fa presente che dal 1972 il San Paolo non riceve più una lira dalla Regione per il completamento delle opere a Valloria. L'unico contributo di 350 milioni, stanziato dalla precedente giunta regionale, è fermo da un anno. «La dc è rappresentata nella commissione consiliare per il nuovo San Paolo, ma in tutto questo tempo ha denunciato solo la mancanza di finanziamenti: perché questo voltafaccia?».

Quali le prospettive al Comune

Savona: molti programmi (ma anche tanto deficit)

L'assessore alle Finanze Rebuffello illustra il bilancio preventivo per il 1976 - Domani si riunisce il Consiglio per decidere

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 21 febbraio.

Il Comune di Savona si appresta a municipalizzare i servizi funebri. Lo si deduce dal bilancio di previsione per il 1976 che sarà presentato lunedì al consiglio comunale, il quale prevede a tal fine uno stanziamento di 35 milioni. Il problema è molto sentito dalla collettività i cui rappresentanti più volte hanno sollecitato il passaggio alla municipalizzazione. Tale provvedimento dovrebbe essere adottato in tempi relativamente brevi.

Il documento finanziario che riassume il programma della giunta di sinistra per l'anno in corso, con riflessi anche sugli esercizi successivi, si chiude con un passivo di 8 miliardi e 760 milioni su un movimento complessivo finanziario di 29 miliardi.

Rispetto al 1975, il disavanzo è aumentato del 47 per cento e ciò perché le entrate, rappresentate quasi esclusivamente dai versamenti statali, sono pressoché ferme (c'è solo una rivalutazione annua del 10 per cento), mentre le spese correnti continuano a lievitare a dismisura. In tre anni il costo della manodopera è aumentato del 80 per cento e quello di alcuni materiali edili è quasi raddoppiato.

«La situazione — osserva l'assessore alle Finanze Giuseppe Rebuffello — è *gravissima e sta diventando drammatica. Le entrate ordinarie che nel 1975 sono ammontate a 5 miliardi e mezzo per il 1976 sono previste in 6 miliardi e 380 milioni. Di questi 4 miliardi e 170 milioni, cioè il 65 per cento, vengono assorbiti dal costo del personale e 1 miliardo e 600 milioni, pari al 25 per cento, dai rimborsi di interessi e capitale per i mutui. Restano circa 600 milioni con i quali dovremmo far fronte, il che è ovviamente impossibile, ai 900 milioni per le spese di manutenzione ed al miliardo e 100 milioni per la copertura del disavanzo dell'azienda municipalizzata nettezza urbana»*.

L'assessore Rebuffello

Per rispondere, comunque, alle domande di servizi il bilancio prevede uno stanziamento di circa 10 miliardi per investimenti produttivi. La fetta più grossa, in proporzione, è destinata al settore dei trasporti. Il bilancio stanzia, infatti, 1 miliardo per l'acquisizione della società di autolinee «Sita» e 300 milioni per la sua gestione (secondo semestre 1976), 300 milioni per il disavanzo dell'Amtu e 250 milioni per il ripiano del passivo Sabn. In sostanza la pubblicizzazione dei trasporti costerà alla città poco meno di due miliardi.

La giunta ha stanziato, inoltre, 1 miliardo per l'attuazione del piano di viabilità mentre analoghe cifre sono state destinate alla sistemazione del cimitero di Zinola, all'edilizia scolastica ed alle fognature.

«Entro brevissimo tempo — afferma Rebuffello — *si dovrà prendere una decisione in merito all'impianto di depurazione, cioè se procedere a livello comprensoriale, con i soli comuni costieri, oppure realizzarlo assieme ai comuni ed alle industrie della Val Bormida. Per decidere in quest'ultimo senso dovremmo essere certi che per disinquinare le acque del Bormida non si inquinino quelle del nostro mare»*. La posizione dei comunisti su questo problema è ancora possibilista, mentre i socialisti sembrano orientati verso un deciso «no».

Per quanto riguarda le scuole materne si prevede uno stanziamento di 300 milioni in aggiunta a quelli già previsti nei bilanci precedenti; un altro mezzo miliardo verrà speso per l'acquisizione di aree nella zona del piano produttivo da destinare agli artigiani ed alla piccola industria.

Anche per la fortezza del Priamar il bilancio prevede uno stanziamento di 300 milioni. Dovrebbe servire alla realizzazione della rampa di accesso, all'illuminazione, alla sistemazione del piazzale San Carlo (destinato ad ospitare un teatro all'aperto) ed alla esecuzione di altri lavori che consentiranno la piena agibilità dell'acropoli savonese.

Non è stato dimenticato lo sport al quale vengono destinati trecento milioni: dovrebbero servire anche per la costruzione di una piscina olimpica. Relativamente alle attività culturali c'è lo stanziamento di trecento milioni per il trasferimento a Monturbano della civica biblioteca e di cento milioni per un programma di opere liriche al Teatro Chiabrera.

Nicolò Siri

ALBISSOLA MARE — Domani sera, alle 20,30 si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno l'assegnazione di aree ad alcune cooperative per la costruzione di case economiche, lo studio del problema del gas e l'istituzione di nuove attività parascolastiche.

S. MARGHERITA LIGURE — Un ragazzo di 18 anni, Franco C., è stato arrestato dai carabinieri: aveva addosso un borsello contenente 20 mila lire rubato poco prima nel negozio di un artigiano.

Il dramma all'ospedale Valloria di Savona

Si salveranno i due gemelli nati dalla donna morta dopo il parto

I piccoli sono venuti alla luce mercoledì - La madre, 24 anni, moglie d'un finanziere, è spirata poco dopo il parto per tossicosi gravidica - I medici dicono che la puerpera era già malata

(Nostro servizio particolare)
Savona, 21 febbraio.

Monica e Marco, i due gemelli venuti alla luce mercoledì notte nell'ospedale di Valloria, godono buona salute nonostante la malattia (tossicosi gravidica) che ha provocato, poco dopo il parto, la morte della madre Lina Manperuga, 24 anni residente a Savona in via Guidobono 13-8, sposata con la guardia di finanza Antonio Tiscioni.

La puerpera era stata sottoposta, d'urgenza, a taglio cesareo dal dottor Calabrese mercoledì a mezzanotte. Dopo l'intervento le condizioni della donna sembravano soddisfacenti, poi improvvisamente la morte. «Quando è stata ricoverata in ospedale — *afferma il primario di ostetricia, professore Leone,* — Lina Manperuga era già affetta in modo grave dalla malattia che ne ha provocato il decesso. La tossicosi aveva causato un alto tasso di albumina e la pressione arteriosa era molto alta. L'avere salvato i bimbi è già un successo».

Quest'oggi la salma della *donna ha lasciato l'obitorio di Valloria, dove è stata effettuata l'autopsia medica, per essere trasportata a Ventimiglia dove si sono svolti i funerali.*

Il dramma ha lasciato annichiliti i parenti e gli amici.

«La gravidanza — *dicono le amiche e le vicine di casa della donna* — si era svolta senza eccessive preoccupazioni. Lina parlava spesso delle creature che attendeva». *La nascita di due gemelli aveva reso particolarmente felice la puerpera. Ad una amica che era andata a renderle visita in ospedale aveva confidato:* «Sono contenta: Monica e Marco cresceranno insieme molto meglio di un bimbo solo».

Lina Manperuga, nonostante non potesse contare sulla vicinanza dei parenti (i genitori abitano a Ventimiglia ed il marito è originario di Roma), non temeva i sacrifici necessari per allevare le due creature, anzi ne era entusiasta. Monica e Marco, quando lasceranno l'ospedale di Valloria, saranno affidati con ogni probabilità ai nonni. La professione di finanziere infatti non consentirà al padre di rimanere loro vicino quanto sarebbe necessario.

Bruno Balbo

VADO LIGURE — Durante una partita di caccia Silvano Baglietto, 32 anni, via Bove 228/12, è stato colpito da alcuni pallini sparati da Antonio Canepa, 38 anni, Genova Voltri, via Canazzini 3/23. E' stato ricoverato al San Paolo con prognosi di 10 giorni per ferite al viso.

Ipnotizzata da 2 zingare e derubata di tre milioni

Sanremo, 21 febbraio.

Un'anziana contadina di Carpasio, un paesino dell'alta Valle Impero, che aveva ospitato due zingare, è stata ipnotizzata e derubata di tutti i suoi risparmi: oltre tre milioni e mezzo.

La vittima è Giovanna Ventimiglia, detta Nannina, 73 anni, che abita sola in un'antica casa di due piani sulla piazza del piccolo centro imperiese. Ai carabinieri l'anziana donna ha raccontato piangendo la sua triste avventura: «L'altro giorno, mentre mi sedevo a tavola per pranzare, hanno bussato alla porta. Erano due zingare, una delle quali in stato interessante. Mi hanno chiesto un tozzo di pane ed io le ho fatte sedere alla mia tavola».

La contadina non ricorda altro, se non che una delle due girovaghe, dopo aver danzato attorno al tavolo, si è messa a frugare dentro i cassetti, mentre l'altra, quella incinta, continuava a parlarle, fissandola intensamente negli occhi.

«Non mi sono accorta di nulla, sono certa di essere stata vittima di una "fattura" perché devono essere riuscite a farmi dire dove avevo nascosto i soldi». La Ventimiglia, infatti, li aveva celati a piccoli mucchi in vari cassetti e mobili dell'abitazione. Li hanno presi tutti, senza trascurare neppure mille lire: erano il frutto di trent'anni di economie.

m. r.

Sulla Livorno-Sestri

Camion si schianta illeso l'autista

(Dal nostro corrispondente)
Sestri Lev., 21 febbraio.

(e. b.) Un autotreno con rimorchio, carico di 140 quintali di fustini di detersivo, ha percorso circa tre chilometri dell'autostrada Livorno-Sestri Levante privo di guida, quindi si è schiantato contro il guard-rail ribaltandosi in mezzo alla carreggiata. L'autista, sbalzato dalla cabina di guida, è rimasto illeso.

L'incidente è accaduto questo pomeriggio verso le 15,20. L'automezzo era condotto da Ubaldo Michelis, 25 anni. Nei pressi dello svincolo di Deiva Marina, il guidatore si è accorto che non funzionavano più i freni. Con il motore in folle, il Michelis è riuscito a mantenere la guida del camion, ma il pesante mezzo ha acquistato velocità scendendo la strada in discesa. Giunto alla galleria della Giovannella l'autotreno è finito contro le pareti della galleria e il Michelis è stato sbalzato fuori dalla cabina. Dopo ancora quasi tre chilometri di corsa privo di guida, il camion si è fermato contro il guard-rail centrale dell'autostrada sul viadotto Vallegrande.

La denuncia fatta dal presidente dell'Eca

Sparito il progetto per rinnovare la casa di riposo a Pietra Ligure

(Dal nostro corrispondente)
Pietra Ligure, 21 febbraio.

(a. d.) *«Se non è stato ancora possibile realizzare il progetto di ampliamento e di sistemazione della casa di riposo per anziani Santo Spirito, lo si deve al fatto che la pratica è misteriosamente scomparsa»:* così afferma Salvatore Caltavituro, presidente dell'Eca di Pietra Ligure, l'ente che gestisce il ricovero.

«Il progetto — aggiunge Caltavituro — *è stato elaborato fin dal 1971 dall'architetto Dagna e prevede la completa ristrutturazione dell'edificio. Nel 1973 è stato inviato alla Regione Liguria e quindi alla sovraintendenza ai monumenti. Da qui se ne perde traccia ufficiale. Pare che sia stato trasmesso al ministero della Pubblica Istruzione ma si ignora a quale ripartizione. Ogni ricerca finora è risultata vana».*

Con una conferenza-stampa il consiglio di amministrazione dell'Eca ha precisato la situazione dell'ospizio recentemente definito *«anticamera della morte». «Che il Santo Spirito, sorto come infermeria, sia ubicato in un fabbricato non del tutto idoneo ad ospitare degli anziani lo dimostra la nostra stessa intenzione di migliorarne le strutture* — dice Caltavituro —. *Ma anche ora i 28 assistiti possono godere di una sistemazione decorosa».*

Nell'attesa che, d'accordo con il Comune si possa predisporre un adeguato servizio di assistenza domiciliare che eviterebbe l'emarginazione degli anziani e permetterebbe loro di restare inseriti nel tessuto sociale della cittadina, il consiglio dell'Eca ritiene necessario ristrutturare il Santo Spirito. *«La nostra aspirazione ha sempre cozzato contro l'assurdo vincolo posto dalla sovraintendenza che per motivi storici ed artistici vieta lavori di modifica al caseggiato* — conclude Caltavituro —. *Speriamo tuttavia di aggirare l'ostacolo con l'attuazione di una sola parte del progetto originario, quella cioè relativa al pianterreno. Finanzieremo l'opera con fondi nostri e con l'aiuto del comune».*

Per il Carnevale

Oggi a Loano sfilata di carri

(Dal nostro corrispondente)
Loano, 21 febbraio.

(g. m.) Si svolge domani a Loano alle 14,30 la tradizionale sfilata di Carnevale sul percorso cittadino: corso Roma, piazzale Mazzini, corso Europa, via Stella, che rimarrà chiuso al traffico. Alla sfilata partecipano una decina di carri allegorici, gruppi mascherati ed alcuni complessi musicali e folcloristici.

Tribunale di Savona

Avviso di vendita ai pubblici incanti

degli immobili caduti nell'esecuzione immobiliare promossa da: **Banca Galleani, p. avv. Fava**, contro **Ramella avv. Umberto**.

Il Cancelliere avvisa che il giudice dell'esecuzione dr. Vincenzo Ferro, ha fissato la vendita ai pubblici incanti, nella sala delle udienze di questo Tribunale per il giorno 9 marzo 1976 ore 11,30 dei seguenti immobili pignorati: in comune di Laigueglia, area compresa tra piazza Cavour (già piazza Umberto I) e piazza Camosso, un fabbricato in di essa insistente da terra a cielo ad uso albergo-pensione, composto attualmente di p.t., tre piani superiori e piano attico e due terrazze, attualmente destinato ad azienda alberghiera, censito a N.C.E.U. a part. 294, f. 3, mapp. 190, via U. Primo n. 3, p.t. 1-2-3, cat. D/2 R.C. 10400.

Prezzo base: L. 212.800.000.

Cauzione: L. 22.000.000; spese: L. 22.000.000, da depositarsi entrambe entro le ore 10 del giorno della vendita.

Aumenti delle offerte non inferiori a L. 3.000.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria.

Savona, 12 febbraio 1976.

Il Cancelliere
G. DOTTA

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

ALCIONE: Il triangolo d'oro. AMBASSADOR: Profondo rosso. AMBRA: Telefoni bianchi. ARISTON: Gola profonda. ASTOR: Perdutamente tuo. AUGUSTUS: Telefoni bianchi. ELIOS: La donna della domenica. GIOIELLO: [illegible]. GRATTACIELO: Uomini e squali. LUX: [illegible]. NUOVO PALAZZO: [illegible]. OLIMPIA: La supplente. ORFEO: Colpo da un miliardo di dollari. RITZ: Novelle. RIVOLI: Una donna chiamata moglie. SMERALDO: La moglie vergine. STAR: Cuore di cane. UNIVERSALE: [illegible]. VERDI: Black Christmas. POLITEAMA MARGHERITA: 21-2: Uno sul pianerottolo, con Macario e Rita Pavone. POLITEAMA GENOVESE: Stagione sinfonica. STABILE E. DUSE: Rosa Luxemburg. Compagnia dello Stabile. ARENZANO - ARENZANO: Mark il poliziotto. CHIAVARI - ASTOR: 40 gradi all'ombra del lenzuolo. CANTERO: Shampoo. CENTRALE: Inferno di cristallo. NUOVO: Che stangata ragazzi. ODEON: [illegible]. LAVAGNA - CANTERO: Paolo Barca maestro elementare praticamente nudista. SESTRI LEVANTE - ARISTON: Africa Express. CENTRALE: L'insegnante.

SAVONA

[illegible]

IMPERIA

CAVOUR: [illegible]. ROSSINI: [illegible]. CENTRALE: L'importante è amare. AMBRA: L'ultimo colpo dell'ispettore Clark. IMPERIA: Il vangelo secondo Simone e Matteo. DANTE: Qui comincia l'avventura. ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Di che segno sei? CERIALE: Los Angeles quinta strada polizia. BORDIGHERA - ZENIT: Due cuori e una cappella. OLIMPIA: [illegible]. DIANO MARINA - DIANESE: Amici miei. RIVA LIGURE - CORALLO: Il segno di Zorro. SANREMO - ARISTON TEATRO: [illegible]. CENTRALE: 40 gradi all'ombra del lenzuolo. SANREMESE: Gola profonda. ORFEO: [illegible]. SUPERCINEMA: Uomini e squali. LUX: I 4 del Texas. ASTRA: Cuore di cane. MIGNON: La zingara. RITZ: Telefoni bianchi. VENTIMIGLIA - EUROPA: Emmanuelle nera. IMPERO: La parola del fuorilegge è legge.

LIGURIA SPORT

Il concorso per la Terza categoria

Diliberti (S. Bernardino) è eletto nuovo campione

Il Pontelungo si aggiudica due premi con Parodi (juniores) e Sarzano (allievi) Rey (Don Bosco) miglior "giovanissimo" - Il referendum ora sta entrando nel vivo

(d.d.) Diliberti del San Bernardino (terza categoria), Parodi e Sarzano del Pontelungo (rispettivamente juniores e allievi), Rey del Don Bosco Vallecrosia (giovanissimi) sono i campioni di questa settimana. Anche il «referendum» per la terza e i tornei giovanili sta entrando nel vivo: attenzione dunque a votare subito: la scheda viene pubblicata ogni martedì.

Terza categoria — Con 457 voti ha vinto Salvatore Diliberti, 20 anni, mediano di spinta del San Bernardino. E' un centrocampista di notevole valore, quasi sempre fra i migliori in campo. Venne ceduto al San Bernardino dal Pontelungo; è considerato una promessa.

Juniores — Primo è Enzo Parodi, 18 anni, centrocampista del Pontelungo, con 457 preferenze. Mediano, in dodici partite ha segnato 7 gol. I suoi dirigenti lo definiscono *«il Patrizio Sala della categoria juniores»* e affermano che le sue doti migliori sono la serietà e la grinta.

Allievi — Alla ribalta Gianluigi Sarzano, 16 anni, centravanti «pivot» del Pontelungo. In nove partite ha messo a segno ben 14 gol. *«Pochi allievi* — dicono di lui i tecnici — *posseggono la sua intelligenza di gioco».* E' già stato convocato per la rappresentativa esordienti della Figc.

Giovanissimi — Al primo posto Alberto Rey del Don Bosco di Vallecrosia, 14 anni, portiere. Con la squadra giovanissimi del Don Bosco ha giocato 17 partite, subendo un solo gol: un record forse imbattibile.

I nuovi campioni: Diliberti (S. Bernardino), Parodi (Pontelungo) e Rey (Don Bosco)

La classifica della settimana

Terza categoria. Diliberti (S. Bernardino) 457; Fabbri (Vallecrosia) 298; Bocca (Boys Vado) 71; De Sanctis (Juventus Club Imperia) 30; Ferrari (S. Bartolomeo) 28; Fogolini (Badalucco) 17; Garreffa (Lido Azzurro) 16; Enrile (Libertà e Lavoro) 11; Tortarolo (Caramagna) 9; Pittaluga (Juventus Club Imperia) 5; Forzio (Pontedassio) 4; Mordeglia (Primar) 3; Ghiglino (Boys Vado) 2; Vadone (Villetta Cadibona), Revello (S. Giorgio), Medici (Primar) e Principe (Boys Vado) 1.

Juniores. Parodi (Pontelungo) 457; Guggino (Vallecrosia) 298; Oremo (Albissola) 192; Delbecchi (Imperia) 122; Damonte (Loano) 33; Pagliari (Imperia) 28; Sericano (Finale Ligure) 22; Donadei (Sanremese) 17; Stroppiana (Spotornese) 16; Pilade (Imperia) 14; Guerri (Ceriale) 13; Ameglio (Imperia) 12; Arduino (Cervese) 6; Picco (Ferraro) 3; Capasso (Auxilium), Calcagno e Filieri (Vado) 1.

Allievi. Sarzano (Pontelungo) 457; Ambesi (Vallecrosia) 298; Zaccariello (Albissola) 134; Giusto (Millesimo) 71; Pomerano (Albissola) 38; Calzamiglia (Imperia) 19; Strinati (Savona) 20; [illegible] (Borgio Verezzi) 22; Macchi (Sanremo) 17; Ozenda (Riviera dei fiori) 13; Davidi (Libertà e Lavoro) 11; Setti (Imperia) 10; Noceto (Vado) 4; Tonello e Turdo (Dianese), Franzoni (Carlins' Boys) 3; Vioni e Salesi (Carlin's Boys) 2; Bolla, Bonardi e Spano (Carlins' Boys), Varnassa (Valleggia) e Viberti (Auxilium) 1.

Giovanissimi. Rey (Vallecrosia) 298; Pesce (Intrepida) 71; Lanteri (Imperia) 27; Olivieri (Imperia) 18; Artignani (Sanremese) 17; Compagnoli (Carlins' Boys) e Marchi (Libertà e Lavoro) 11; Cresci (Finale Ligure), Garra e Lai (Dianese) 2; Calligaris (Vado) 2; Calcagno, Martinelli e Schirru (Vado) 1.

Viva attesa tra i tifosi per il gran derby tra le squadre ponentine

Una Sanremese, decimata nei ranghi promette un bel gioco "per l'orgoglio,,

L'incontro non sarà però combattivo come quello di andata - Allora le due compagini erano in testa alla classifica - Assenti Migliorati, Grammatica, Ferlito, Ventura, Giacomin e Masia - "Troppi", dice il trainer

(Dal nostro inviato speciale)
Sanremo, 21 febbraio.

Cesare Campagnoli sa che i tifosi vogliono la Sanremese dell'inizio di campionato: quella che vinceva, per intenderci. Gli è toccato il difficile compito di sostituire Gianni Brenna in un momento particolarmente delicato e ora ha un cruccio: *«Chi ci segue da vicino sa che lavoriamo molto e bene. C'è anche però chi non è convinto di questo, e pensa con rimpianto al passato. Ecco: la Sanremese vorrebbe vincere per dimostrare a costoro, anche con i risultati, che stiamo facendo il possibile per riprenderci».*

Il derby di domani tra Sanremese e Imperia non ha i motivi di interesse di quello di andata, quando i biancazzurri nutrivano ambizioni di primato, ma richiamerà comunque la folla delle grandi occasioni al rinnovato «Comunale». Ci sono in ballo l'orgoglio, la supremazia provinciale se non quella fra le liguri, e una rivalità mai sopita.

La vigilia sembra sentita più a Imperia che a Sanremo. Chiro Hanset fa pretattica, non annuncia la formazione ma assicura che la sua squadra conquisterà almeno un punto. In casa della Sanremese sono più cauti. Dice Campagnoli: *«Abbiamo molti giocatori infortunati o reduci da malanni, e non possiamo quindi schierare la formazione migliore. Se fossimo al completo azzarderei un pronostico; in queste condizioni preferisco non pronunciarmi, ma è chiaro che abbiamo molta voglia di vincere, per noi ma ancor più per i tifosi».*

Anche il neo general manager Sergio Sriochia tocca il tasto degli infortunati: *«Per un motivo o per l'altro dobbiamo rinunciare a Migliorati, Grammatica, Ferlito, Ventura, Giacomin e Masia. Troppi».*

All'andata era stato un gran derby. Come sarà al ritorno? Risponde Sriochia: *«Penso che la partita non risulterà altrettanto avvincente, perché viene giocata in una situazione troppo diversa. Speriamo che sul Comunale, un campo di dimensioni maggiori rispetto a quello di Arma di Taggia, le due squadre sappiano mostrare qualche trama in più».*

Dicevamo della pre-tattica di Hanset. *«Devo verificare le condizioni di Gazzano e Gittone prima di decidere»* afferma il mister nerazzurro. Molti, però, pensano che il tecnico abbia in serbo qualche sorpresa.

Nessuna pre-tattica, invece, per Cesare Campagnoli. *«La formazione? Niente misteri. Mi arrangio con chi mi è rimasto».* La Sanremese è fatta per dieci undicesimi con un solo dubbio tra Scotton e De Maria. Galbiati sarà il portiere (Duce in panchina), Laura e Perlo i terzini; in prima linea Volpone, Rigato, Tonoli, Brutto e Scaburri. Fino all'ultimo Campagnoli ha sperato di poter utilizzare Giacomin, ma il giocatore non ce l'ha fatta.

Il gol di Gittone durante il precedente derby Imperia-Sanremese

Il trainer ha pronte due soluzioni: una prevede l'impiego di De Maria libero e Gatti mediano, con la possibilità di una staffetta con Scotton; l'altra è quella con Gatti libero e Scotton mediano. In panchina il giovane attaccante Toglioli e l'escluso tra De Maria e Scotton. Fra questi due, prosegue Campagnoli, deciderò solo domattina».

La Sanremese si è preparata con puntiglio a questo derby. Rigato ha voluto trattenersi a Sanremo tutta la settimana, per allenarsi con più assiduità. Alberto Tonoli rientra e fa coppia con Angelo Scaburri: ai due bomber del cuore i tifosi affidano le speranze di successo.

Chi gode del favori del pronostico? La parola ancora a Sriochia: *«Chi segnerà per primo avrà tre quarti delle possibilità di vittoria. Non vedremo cinque gol come all'andata».*

In tribuna, al Comunale di Sanremo sarà presente anche Gigi Bodi: non potrebbe essere altrimenti. E' in ballo la supremazia delle liguri. Dice Campagnoli: *«Per il momento viviamo alla giornata, senza pensare alla classifica, credo che il Savona abbia ormai chiuso il discorso sul primato ma non è detto che riusciremo a raggiungerlo. Molto dipenderà appunto dai risultati dei due derby».*

Finire il campionato prima di Sanremese e Savona è anche uno degli obiettivi dei nerazzurri di Hanset, che non hanno ormai altre ambizioni. L'unico a sbilanciarsi è Bodi: *«A noi interessa ancora la lotta per il primo posto. Agli auguri penseremo dopo: sono squadre da rispettare, ma il Savona deve giocare il tutto per tutto anche contro loro».*

I tifosi. Titti Tudini, del circolo biancazzurro di piazza Colombo (uno degli artefici della vittoria di Scaburri nel referendum per «il campione della settimana») dice: *«Per noi è un derby non proprio allegro a causa della assenza di molti titolari. Se la squadra fosse stata al completo, probabilmente avremmo vinto senza eccessivi problemi. Così è tutto più difficile».* Battere l'Imperia è sempre una grossa soddisfazione. All'andata non accettammo la sconfitta troppo volentieri... *«Un successo ci farebbe enorme piacere. Speriamo che Scaburri e soci giochino come ai vecchi tempi».*

Campagnoli in queste settimane ha dovuto affrontare le difficoltà legate alla mancanza di campo per gli allenamenti.

Sandro Chiaramonti

La formazione incerta fino all'ultimo momento

In casa dell'Imperia? Ottimismo

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 21 febbraio.

Per il grande derby provinciale di domani contro la Sanremese, l'Imperia ha sostenuto questa mattina un allenamento per risolvere alcuni problemi che preoccupano l'allenatore Hanset. Si tratta della disponibilità, o meno, di due pedine come Gazzano e Gittone che avevano lamentato giovedì, durante la partita contro la Sampdoria, alcuni «risentimenti» alle gambe che potrebbero mettere in forse la loro presenza. L'allenamento non ha risolto del tutto questi dubbi ed i due giocatori saranno ancora provati domani mattina per il responso definitivo.

Per prepararsi ad ogni evenienza Hanset ha convocato sedici giocatori: Chiaravalle, Manetti, Sobrero, Bencardino, Coprile, Natta, Marinelli, Panizzi, Gittone, Geremia, Pacciani, Raimondo, Guidetti, Pappini e Sabbatucci.

Per quel che riguarda l'esito della partita, Hanset ribadisce la sua fiducia nell'Imperia: «Nel girone d'andata — dice — quando entrambe andavano per la maggiore in testa alla classifica, abbiamo battuto i sanremesi per tre reti a due, mentre due altre reti valide ci vennero negate. Inoltre l'Imperia non ha ancora vinto una volta, quest'anno, fuori casa. Poiché ciò è contrario ad ogni norma statistica e di probabilità, e poiché dovremo pur cominciare, mi auguro che ciò possa avvenire a Sanremo».

L'allenatore nerazzurro è alle prese anche con il caso di Guidetti, il giocatore forse più estroso dell'Imperia che quest'anno non ha saputo trovare lo smalto dei tempi migliori. Guidetti è considerato un po' troppo timoroso per un incontro combattuto come quello di Sanremo, ma quasi certamente sarà chiamato a giocare, nella speranza di un risveglio.

A Sanremo gli elementi di forza dell'Imperia saranno soprattutto Panizzi, sempre ottimo, Geremia, in forma strepitosa e, si spera, Gazzano, Pacciani e Gittone.

Ad Imperia si teme che punti deboli possano rivelarsi in difesa: «Se teniamo in difesa — si osserva — la partita potrebbe anche essere [illegible]*».*

Anche fra i tifosi nerazzurri la partita contro i cugini sanremesi è molto sentita e saranno centinaia quelli che seguiranno la squadra.

Le due compagini ponentine hanno attualmente lo stesso punteggio in classifica generale (a quota 21) e pertanto chi vincerà domani potrà fregiarsi del titolo onorifico di «squadra rappresentativa provinciale».

Sempre dal punto di vista statistico la Sanremese, con ben 26 reti segnate, appare assai più pericolosa dell'Imperia, che ne ha messo a segno soltanto 17. In compenso la difesa nerazzurra ha fatto leggermente meglio, subendo 18 reti contro 21 ai danni dei «cugini» sanremesi.

b. v.

Intanto s'organizzano i tifosi del Savona

(Nostro servizio particolare)
Savona, 21 febbraio.

(s.ch.) Siamo in pieno tempo di derby. Mentre si gioca domani Sanremese-Imperia, il Savona si prepara all'incontro odierno con i nerazzurri di Chiro Hanset. «Per noi è un periodo decisivo — avverte Gigi Bodi — L'Imperia è forte, ma il Savona non si arrende anzitempo. Chiediamo ai tifosi di sostenerci anche in questa difficile trasferta».

Le organizzazioni della tifoseria hanno predisposto un treno speciale sportivo per Imperia. Il convoglio partirà da Savona alle 12,30 e arriverà a Imperia alle 13,45. La quota di partecipazione, che comprende il viaggio di andata e ritorno e il biglietto di ingresso allo stadio, è di 3000 lire (gradinata) e 5000 (distinti). E' obbligatorio prenotarsi entro le ore 21 di giovedì 25 ai seguenti indirizzi: Circolo biancoblù, piazza Diaz; Farmacia Parodi, via Pia; Savona club «Valerio Baciga[illegible]», via Luigi Corsi.

Difficili impegni per le prime quattro in classifica

Nelle partite di oggi, in "Promozione,, si potrebbero mescolare tutte le carte

La seconda giornata del girone di ritorno del campionato di promozione offre un programma denso di interesse e lascia spazio a diverse prospettive.

Albenga, Rivarolese, Arenzano e Pontedecimo, le prime quattro squadre della graduatoria, si trovano di fronte ad impegni molto difficili dovendo incontrare rispettivamente Lunense, Levante, Ventimigliese e Lerici.

L'ostacolo più insidioso è riservato alla capolista Albenga in trasferta a Castelnuovo Magra. Di fronte alla Lunense i bianconeri dovranno dimostrare, per mantenere il ruolo di favoriti del torneo, che la prova balbettante offerta domenica scorsa è soltanto un episodio dovuto a fattori contingenti. «Non sottovalutiamo le difficoltà e un pareggio ci basta» afferma l'allenatore Tonelli, preoccupato per lo schieramento che sarà costretto ad adottare nel settore difensivo, il reparto più forte della squadra, decimato dagli eventi: Chirico è infortunato, Bruzzone febbricitante. E' stato convocato anche Cesa che ha appena ripreso la preparazione dopo un grave incidente di gioco; mancherà per squalifica l'attaccante Scozzari, ma è pronto a rimpiazzarlo Crosa a fianco di Tonelli.

Albenga a due punte dunque per non pregiudicare le possibilità offensive e sicuramente sarebbe un errore affidare il risultato ad una tattica esclusivamente difensivistica.

Due squadre a caccia di meritate rivincite sono Ventimigliese e Loanesi. I granata di Rino Grammatica, sconfitti ad Albenga quando erano ormai certi del pareggio, riceveranno l'Arenzano. Il trainer ventimigliese afferma: «Abbiamo tutte le possibilità per impegnare validamente le migliori squadre del girone. Quello che abbiamo fatto ad Albenga lo faremo con gli avversari di turno, sperando in una miglior sorte».

Il Loanesi, battuto in una partita dai risvolti polemici a Rivarolo, avrà di fronte sul proprio terreno il Varazze. L'incontro è aperto ed i nerazzurri di Recagno dovranno stare molto attenti se non vorranno offrire ai rossoblù di Mariani l'opportunità della prima vittoria della stagione che prima o poi dovrà pur giungere.

Partita incerta tra Vado e Argentina, anche se ai vadesi tocca il favore del pronostico. L'allenatore rossoblù Tonoli, recuperando Longoni e Grippo, dovrebbe avere a disposizione tutta la rosa dei titolari e la possibilità di schierare la formazione migliore da opporre agli armesi, un complesso combattivo e irriducibile per il suo agonismo.

Per la Taggese trasferta difficile ma non proibitiva a Genova contro il Borgoratti. La squadra di Curti, con una intelaiatura robusta ed uno stoccatore del calibro di Graglia, può mirare ad un risultato positivo.

g. m.

Pareggio del Rivarolo

Nell'anticipo del campionato ligure di Promozione Rivarolese e Levante hanno pareggiato 2-2.

Rivera si occuperà del nuovo porto turistico a Sanremo

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 21 febbraio.

(r. o.) Gianni Rivera si occuperà del nuovo porto turistico di Sanremo. Lo ha annunciato Vittorio Dulna, il maggior azionista della società «Portosole», che sta costruendo l'approdo nel tratto di mare antistante la passeggiata Trento e Trieste.

Le vicende nel campionato di Prima Categoria

Un facile incontro per la capolista che ospita il "fanalino di coda,,

Gli «estremi» si toccano nel campionato di Prima categoria. Il Finale, capolista, ospita infatti il Carlin's Boys, fanalino di coda della classifica. Per i giallorossi, con il morale alle stelle dopo il perentorio successo di Cengio, non dovrebbe dunque trattarsi di un ostacolo insormontabile. L'allenatore Castello ha a sua disposizione l'intera rosa titolare, con la sola eccezione di Dominici, sostituito dal rientrante Piacopo, e il dubbio di Leonardo Cuzimano.

La Dianese contro il Ferraro deve riabilitarsi dal mezzo passo falso di Borghetto. *«I savonesi, avversari temibili, giungono a Diano in un momento delicato»* afferma Luciano il tecnico dei rossoblù che non può schierare Cotta, infortunato, Boido, a corto di preparazione e Bolla, mai più comparso agli allenamenti.

L'Alassio va a Ceriale, campo su cui non è facile raccogliere punti. Dice Zenari, il tecnico delle vespe: *«Mi accontenterei di un pareggio. Una sconfitta potrebbe infatti avere dannose ripercussioni sul morale della squadra imbattuta da nove turni. Se non perdiamo possiamo migliorare ancora la nostra posizione in classifica con il recupero di Spotorno e i prossimi quattro incontri casalinghi».* Fra i gialloneri il solo assente di rilievo è Marino Testa.

Pietra Ligure e Intemelia si scontrano fra loro. L'obiettivo è quello di restare nel giro del pretendenti alla promozione. Salamini, allenatore del Pietra, è preoccupato: gli mancano quattro pedine essenziali come Tortarolo e Salvi, squalificati, Fadda e Dracgus infortunati. *«Rafforzo Puppo in difesa e Campise all'attacco»* preannuncia.

Anche la Carcarese non può permettersi di venire ulteriormente distanziata dal gruppetto di testa anche se ha una partita da ripetere, e proprio a Ventimiglia, sul terreno di una diretta rivale. I biancorossi attendono la visita di una Albissola in piena crisi che in settimana ha esonerato l'allenatore Guerrini sostituendolo con Bo[illegible]. *«Giocheremo con tre punte perché utilizzerò Minetti al posto di un difensore»* avverte Giorgi, trainer della Carcarese, saccone per la conferma della squalifica di Oddera. E' certo che Perotti e i suoi compagni si impegneranno al massimo per offrire una vittoria al nuovo presidente Pastorino subentrato al vertice della società a Osvaldo Scarrone.

Nella zona di centro della graduatoria si battono Veloce e Borghetto, due fra le maggiori deluse del proprio comportamento durante il girone d'andata.

In coda gli incontri Spotornese-Cengio ed Auxilium-Cairese che vedono di fronte compagini che disputano un torneo di transizione e approfittano dell'assenza di [illegible] per lanciare le giovani promesse del vivaio.

s. d.

Gli incontri oggi

Carcarese - Albissola
Veloce - Borghetto
Dianese - Ferraro
Auxilium - Cairese
Ceriale - Alassio
Spotornese - Cengio
Finale - Carlin's Boys
Pietra Ligure - Intemelia

Iniziato il trofeo di bocce internazionale

Albenga, 21 febbraio.

(g. fol.) Di fronte ad un folto pubblico, s'è iniziato oggi, al Palasport di Albenga, il torneo boccistico a quadrette fra le squadre nazionali di Francia, Monaco, Svizzera e Italia.

L'Italia (Granaglia, Benevene, Sturla e Suini) ha faticato parecchio per battere la Svizzera (Mermod, Cesarse, Rossi, Tonati) ed è riuscita ad imporsi per 13-10.

Il torneo riprende dopo un mese con il Garessio in ottima forma

Nella 2ª categoria - Derby tra Andora e Laigueglia - Gioca in casa il S. Cecilia

Prima giornata del girone di ritorno nel campionato di seconda categoria, dopo una sosta durata oltre un mese. Fra Andora e Laigueglia è subito derby. Lupo e compagni sono saldamente insediati al secondo posto in classifica, alle spalle della capolista Garessio, ma le dirette rivali — Mallare, Finalborghese, Santa Cecilia e Valleggia — non hanno perso la speranza di un raggancio. Per i padroni di casa sono necessari i due punti ma anche per la compagine di Alciatore, a causa della precaria situazione in graduatoria, è indispensabile un risultato positivo. Una gara, quindi, che all'interesse della stracittadina unisce motivi di classifica.

Il Garessio ha collaudato le condizioni di forma dei giocatori nell'incontro amichevole con l'Andora in cui si è imposto per tre a due. Due delle reti messe a segno sono state siglate da Fazio, un atleta che potrebbe ben figurare nel campionati di serie superiore. I piemontesi ospitano il Valleggia che li aveva sorprendentemente battuti nella prima giornata del girone di andata. *«Speriamo che la squadra ripeta la prova di andora — dicono i dirigenti — e i due punti non potranno mancare».*

Primo incontro casalingo, dopo il cambio del presidente della società, per gli albissolesi del Santa Cecilia. I tifosi chiedono un successo pieno che fughi ogni dubbio sulla validità della conduzione tecnica della squadra, lamentata dal presidente dimissionario Ottavio. Ospitano la gagliardi loanesi, compagine che nelle ultime gare ha messo in mostra una buona sicurezza in tutti i reparti.

La Finalborghese va in trasferta a Sanremo. I padroni di casa, sul campo amico, sanno trasformarsi da squadra senza gioco e idee in complesso aggressivo e abile a sfruttare il gioco a tutto campo. Il trainer Sorrentino pretende dai suoi i due punti. *«Sono indispensabili —* precisa il giocatore Cervone — *per restare in media con la tabella di marcia fissata».*

Il Mallare gioca in casa contro la Balestrinese, ultima in classifica. Gli uomini di Maggi costituiscono una compagine coriacea, nettamente superiore sia sul piano tecnico che agonistico agli ospiti. Questi ultimi però, nei recuperi, hanno messo in mostra sintomi di ripresa.

Calizzano, Bardineto e Millesimo ospitano rispettivamente Cervese e Nolese. Il compito più difficile è per la squadra di Costa: la Nolese infatti ha bisogno del risultato pieno per sperare ancora nella promozione.

b. b.

Gli incontri oggi

Sanremo - Finalborghese
Pontelungo - Altarese
Calizzano Bardineto - Cervese
Andora - Laigueglia
Mallare - Balestrinese
S. Cecilia - Gagliardi Loanesi
Garessio - Valleggia
Millesimo - Nolese

ALBENGA — Si inaugurano stamane i Giochi della Gioventù in una cerimonia a Palazzo Civico; nel pomeriggio si svolgeranno le gare di corsa campestre.

FARMACIE DI TURNO

GENOVA — Centro: [illegible] — S. Martino Borgoratti: [illegible] — S. Fruttuoso: [illegible] — Val Bisagno: [illegible] — Sturla Quarto: [illegible] — Quinto Nervi: [illegible]
SAMPIERDARENA: [illegible] — Cornigliano: [illegible] — Sestri: [illegible] — Pegli: [illegible] — Rivarolo: [illegible] — Bolzaneto: [illegible]
Servizio notturno: [illegible]
RAPALLO — [illegible]
S. MARGHERITA — [illegible]
LAVAGNA: [illegible]
CHIAVARI — [illegible]
LEVANTO: [illegible]
CAMOGLI — [illegible]
SAVONA: [illegible]
ALBENGA: [illegible]
ALASSIO: [illegible]
LOANO: [illegible]
IMPERIA: [illegible]
DIANO MARINA — [illegible]
SANREMO: [illegible]
VENTIMIGLIA — [illegible]
BORDIGHERA: [illegible]

MEDICI DI TURNO

Alassio: Sergio Penna [illegible] — Albenga: [illegible] — Albissola Mare: [illegible] — Albissola Superiore: [illegible] — Altare e Mallare: [illegible] — Andora, Stellanello: [illegible] — Bardineto e Magliolo: [illegible] — Bardineto e Calizzano: [illegible] — Borghetto e Ceriale: [illegible] — Borgio Verezzi, Pietra Ligure, Toirano, Giustenice: [illegible] — Bormida, Carcare e Pallare: [illegible] — Cairo Montenotte: [illegible] — Calice Ligure: [illegible] — Dego: [illegible] — Finale Ligure: [illegible] — Giusvalla, Mioglia e Pontinvrea: [illegible] — Laigueglia: [illegible] — Loano: [illegible] — Millesimo e Roccavignale: [illegible] — Murialdo: [illegible] — Noli, Spotorno, Bergeggi e Vezzi Portio: [illegible] — Quiliano e Vallecrosia: [illegible] — Sassello: [illegible] — Savona: [illegible] — Stella San Giovanni: [illegible] — Varazze: [illegible] — Villanova d'Albenga: [illegible]